Io ho deciso

Cosa significa il battesimo in acqua? Noi veniamo da una cultura italiana e cattolica in cui la pratica del battesimo non è prettamente scritturale. Ma vediamo cosa dice la parola di Dio:

Matteo 28: 19-20

19 Andate dunque, e fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, 20 insegnando loro di osservare tutte le cose che io vi ho comandato. Or ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente. Amen».

Il battesimo in acqua è un mandato ed è rivolto ai discepoli, cioè a coloro che seguono un maestro. Il battesimo in acqua è molto più che dire di credere in Gesù: significa decidere di seguire quello che Gesù ha insegnato, che la propria vita si rifà ad un modello, che è Cristo.

La vita ci propone tanti modelli a cui fare riferimento, ma il modello per eccellenza è Gesù. In sartoria il modello è la base da cui il sarto crea gli abiti. Usando un termine attuale, l'influencer è quel personaggio di successo che, tramite i social network, è in grado di influire sul comportamento del pubblico. Ma il modello per un credente è Gesù; quando scopriamo il suo amore, riconosciamo il suo sacrificio, essendo morto e risorto per prendere i nostri peccati, ecco che la nostra vita cambia e diventiamo nuove creature in Cristo. Cristiani si diventa riconoscendo il significato della morte e resurrezione di Gesù, avendo fede in Lui e riconoscendo la sua signoria. Il battesimo in acqua è un passo successivo: è quando prendiamo la decisione di essere discepoli di Gesù e di seguirlo. Chi si battezza non solo ha già deciso di credere, ma decide di seguire Gesù come modello.

In cosa Gesù è un esempio da seguire?

- Amore e compassione;
- umiltà;
- perdono;
- ubbidienza a Dio;
- servizio agli altri;
- giustizia e pace.

Quando uno riesce a prendere Gesù come modello e a farsi influenzare da Lui, ecco che, amore, umiltà, perdono, ubbidienza, servizio, giustizia fanno parte della sua vita.

Matteo 16: 24-25

24 Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno mi vuole seguire, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua. 25 Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi avrà perduto la propria vita per amor mio, la ritroverà.

Questo passo ci spiega l'attitudine che deve avere chi vuole seguire Gesù. Il discepolo è colui che segue il Maestro, non che si fa seguire. Il problema è che ci sono tanti credenti che si fanno inseguire da Gesù. Seguire Gesù significa guadagnare tempo, non perderlo, come molti pensano. Rinunciare a sé stessi significa rinunciare a mettere la propria persona al cento di tutto. Prendere la propria croce non ha a che fare con la sofferenza; la croce di Gesù è il più grande atto d'amore che ha fatto per l'umanità. Così, prendere la propria croce significa mettere l'amore come punto focale della propria vita, significa mettere in atto la massima espressione d'amore come ha fatto Gesù. Non c'è bisogno di morire su una croce, Gesù non ce lo chiede, lo ha già fatto Lui; ma ci chiede di avere la stessa motivazione d'amore che ha avuto Lui. Amare costa, e per Gesù è costato la vita.

Chi decide di seguire Gesù e di essere un suo discepolo, è chiamato a testimoniare pubblicamente, e il battesimo in acqua è una pubblica testimonianza di questa decisione.

Marco Fisichella